



Edizioni ETS

GUIDA DEI COMUNI SOSTENIBILI ITALIANI 2026/2027

EDIZIONE ANNUALE

**LUOGHI DA VISITARE
BUONE PRATICHE
DA REPLICARE**

Guida dei Comuni Sostenibili italiani

Edizione 2026/2027

Edizioni ETS

Curatore editoriale
Maurizio Gazzarri

Segreteria organizzativa
Chiara Del Core
Valentina Galati
Sonia Perugini

Progetto grafico
Edo Ciaralli

RETE DEI COMUNI SOSTENIBILI

Via Arenula 16 - 00186 Roma
Telefono 06 8541435
segreteria@comunisostenibili.eu
www.comunisostenibili.eu

Presidenti
Valerio Lucciarini De Vincenzi
Benedetta Squitieri

Vicepresidente
Alessandro Broccatelli

Direttore Generale
Giovanni Gostoli

Direttore Tecnico
Maurizio Gazzarri

Comitato Scientifico
Marco Filippeschi
Manlio Calzaroni
Cristina Napoli
Marcello Risi
Magda Zanoni

Ufficio Stampa
la White

Per opzionare pagine pubblicitarie
nella prossima edizione della Guida
scrivere a segreteria@comunisostenibili.eu

Credits foto copertina:

Ancona, Luca Galluzzi · Mantova, Silvia Talarico · Peschici, Vincenzo Tavaglione · Volterra, Gruppo Fotografico GIAN

© Copyright 2026

Edizioni ETS
Palazzo Roncioni
Lungarno Mediceo, 16, I - 56127 Pisa
info@edizioniets.com
www.edizioniets.com

Distribuzione
Messaggerie Libri SPA
Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione
PDE PROMOZIONE SRL
via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884677569-6

La Rete dei Comuni Sostenibili è nata nel 2021 e il numero di aderenti è costantemente cresciuto sia tra gli Enti locali già impegnati sui temi della sostenibilità sia tra quelli che hanno iniziato adesso il loro percorso. Tutti possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi che l'intera umanità si è data.

Agli Enti aderenti viene consegnata la **"Libellula della Rete dei Comuni Sostenibili"**, simbolo di trasformazione e di equilibrio uomo-natura, che rappresenta l'impegno e la volontà concreta di raggiungere gli obiettivi di Agenda 2030. I Comuni possono installare la cartellonistica stradale **"Comune Sostenibile"**. Ogni anno viene celebrata in Assemblea nazionale la consegna della **"Bandiera Sostenibile"** alle realtà che partecipano al monitoraggio volontario sugli indicatori della Rete, attraverso la **nuova piattaforma digitale Arenula**. Inoltre, accompagniamo gli Enti nella redazione delle **Agende Locali 2030**.

Agli aderenti sono proposte occasioni di formazione per amministratori e dipendenti, in presenza o attraverso webinar. Per tutti questi motivi, entrare a far parte dell'associazione rappresenta un investimento. L'attività progettuale della Rete dei Comuni Sostenibili è in continuo sviluppo: più cresce l'associazione e più crescono i servizi per gli associati.

**Aderire alla Rete dei Comuni Sostenibili è semplice:
basta approvare una Delibera di Giunta per i Comuni
o le Unioni di Comuni o del Consiglio Provinciale
o Metropolitan per le Province o le Città Metropolitane.**

È possibile trovare tutti i materiali utili sul sito
web www.comunisostenibili.eu oppure è possibile chiedere
informazioni scrivendo a segreteria@comunisostenibili.eu



Indice dei Comuni Sostenibili



Agnone (IS)	MOLISE	323	Castelluccio Valmaggiore (FG)	PUGLIA	393
Aielli (AQ)	ABRUZZO	41	Castelsaraceno (PZ)	BASILICATA	63
Ala' dei Sardi (SS)	SARDEGNA	481	Castiglione Messer Raimondo (TE)	ABRUZZO	45
Alezio (LE)	PUGLIA	481	Castignano (AP)	MARCHE	247
Altidona (FM)	MARCHE	231	Castorano (AP)	MARCHE	251
Anacapri (NA)	CAMPANIA	103	Ceglie Messapica (BR)	PUGLIA	397
Ancona (AN)	MARCHE	235	Chieri (TO)	PIEMONTE	335
Andria (BT)	PUGLIA	369	Chieti (CH)	ABRUZZO	61
Anzano Di Puglia (FG)	PUGLIA	469	Cirò Marina (KR)	CALABRIA	75
Arborea (OR)	SARDEGNA	489	Cisternino (BR)	PUGLIA	401
Artena (RM)	LAZIO	119	Civitanova Marche (MC)	MARCHE	255
Bagno a Ripoli (FI)	TOSCANA	505	Codroipo (UD)	FRIULI VENEZIA GIULIA	111
Bardonecchia (TO)	PIEMONTE	327	Colleferro (RM)	LAZIO	152
Bassiano (LT)	LAZIO	151	Crema (CR)	LOMBARDIA	189
Belforte all'Isauro (PU)	MARCHE	239	Crispiano (TA)	PUGLIA	405
Bellizzi (SA)	CAMPANIA	91	Cuneo (CN)	PIEMONTE	339
Bergamo (BG)	LOMBARDIA	177	Deliceto (FG)	PUGLIA	409
Bergamo Provincia (BG)	LOMBARDIA	229	Deruta (PG)	UMBRIA	579
Bisaccia (AV)	CAMPANIA	95	Erchie (BR)	PUGLIA	413
Bonate Sopra (BG)	LOMBARDIA	181	Fiano Romano (RM)	LAZIO	123
Borgo San Lorenzo (FI)	TOSCANA	509	Filattiera (MS)	TOSCANA	533
Bovino (FG)	PUGLIA	373	Foggia (FG)	PUGLIA	470
Bra (CN)	PIEMONTE	331	Foggia Provincia (FG)	PUGLIA	476
Brindisi Provincia (BR)	PUGLIA	475	Folignano (AP)	MARCHE	319
Camaione (LU)	TOSCANA	513	Follonica (GR)	TOSCANA	537
Camporotondo Etneo (CT)	SICILIA	491	Force (AP)	MARCHE	259
Capaccio Paestum (SA)	CAMPANIA	104	Gabicce Mare (PU)	MARCHE	263
Capannoli (PI)	TOSCANA	517	Ginosa (TA)	PUGLIA	417
Capannori (LU)	TOSCANA	521	Grottaferrata (RM)	LAZIO	127
Cappella Maggiore (TV)	VENETO	603	Grottammare (AP)	MARCHE	267
Carlantino (FG)	PUGLIA	377	Gualdo Tadino (PG)	UMBRIA	583
Caronno Pertusella (VA)	LOMBARDIA	185	Gubbio (PG)	UMBRIA	587
Carpino (FG)	PUGLIA	381	Gussola (CR)	LOMBARDIA	193
Casalvecchio di Puglia (FG)	PUGLIA	385	Ischitella (FG)	PUGLIA	421
Cascina (PI)	TOSCANA	525	Isola del Piano (PU)	MARCHE	271
Castel di Lama (AP)	MARCHE	243	Isole Tremiti (FG)	PUGLIA	425
Castelfranco Piandiscò (AR)	TOSCANA	529	Latina Provincia (LT)	LAZIO	155
Castellaneta (TA)	PUGLIA	389	Lecce (LE)	PUGLIA	429

Legnano (MI)	LOMBARDIA	197
Lesina (FG)	PUGLIA	433
Levanto (SP)	LIGURIA	159
Livorno (LI)	TOSCANA	541
Lunano (PU)	MARCHE	275
Manduria (TA)	PUGLIA	437
Manfredonia (FG)	PUGLIA	471
Mantova (MN)	LOMBARDIA	201
Mariano Comense (CO)	LOMBARDIA	205
Marsciano (PG)	UMBRIA	591
Marsicovetere (PZ)	BASILICATA	67
Martina Franca (TA)	PUGLIA	441
Melissa (KR)	CALABRIA	79
Mesagne (BR)	PUGLIA	445
Mirano (VE)	VENETO	607
Monte San Giusto (MC)	MARCHE	279
Montecalvo in Foglia (PU)	MARCHE	283
Montecastrilli (TR)	UMBRIA	595
Montefano (MC)	MARCHE	287
Montegiordano (CS)	CALABRIA	83
Narni (TR)	UMBRIA	599
Nizza di Sicilia (ME)	SICILIA	503
Noicàtaro (BA)	PUGLIA	449
Nuoro (NU)	SARDEGNA	485
Offida (AP)	MARCHE	291
Opi (AQ)	ABRUZZO	49
Osio Sotto (BG)	LOMBARDIA	209
Ottiglio (AL)	PIEMONTE	343
Palaia (PI)	TOSCANA	545
Parghelia (VV)	CALABRIA	87
Pesaro (PU)	MARCHE	295
Peschici (FG)	PUGLIA	453
Petriolo (MC)	MARCHE	320
Petrosino (TP)	SICILIA	504
Piacenza (PC)	EMILIA ROMAGNA	107
Pietramontecorvino (FG)	PUGLIA	472
Poggibonsi (SI)	TOSCANA	549
Poggio Mirteto (RI)	LAZIO	131
Ponte in Valtellina (SO)	LOMBARDIA	213
Portocannone (CB)	MOLISE	324
Prato (PO)	TOSCANA	553
Quartu Sant'Elena (CA)	SARDEGNA	490
Quattordio (AL)	PIEMONTE	347
Quiliano (SV)	LIGURIA	161
Riano (RM)	LAZIO	135
Riomaggiore (SP)	LIGURIA	165

Rivoli (TO)	PIEMONTE	351
Rocca Sinibalda (RI)	LAZIO	139
Roma Città Metropolitana (RM)	LAZIO	154
Rotella (AP)	MARCHE	321
Rovigo (RO)	VENETO	611
Rutigliano (BA)	PUGLIA	457
Sala Monferrato (AL)	PIEMONTE	355
Salemi (TP)	SICILIA	495
San Gimignano (SI)	TOSCANA	557
San Giovanni Rotondo (FG)	PUGLIA	473
San Giuliano Terme (PI)	TOSCANA	561
San Valentino in A.C. (PE)	ABRUZZO	53
San Vincenzo (LI)	TOSCANA	577
San Vito al Tagliamento (PN)	FRIULI VENEZIA GIULIA	115
Sant'Angelo in Vado (PU)	MARCHE	299
Santa Maria Capua Vetere (CE)	CAMPANIA	99
Santo Stefano Quisquina (AG)	SICILIA	499
Sasso di Castalda (PZ)	BASILICATA	71
Scandicci (FI)	TOSCANA	565
Seregno (MB)	LOMBARDIA	217
Sestri Levante (GE)	LIGURIA	169
Settimo Torinese (TO)	PIEMONTE	359
Stanghella (PD)	VENETO	615
Surbo (LE)	PUGLIA	461
Taranto Provincia (TA)	PUGLIA	477
Tavullia (PU)	MARCHE	303
Terricciola (PI)	TOSCANA	569
Testico (SV)	LIGURIA	173
Tolfa (RM)	LAZIO	153
Tollo (CH)	ABRUZZO	57
Torino Città Metropolitana (TO)	PIEMONTE	363
Tornimparte (AQ)	ABRUZZO	62
Trevignano Romano (RM)	LAZIO	143
Troia (FG)	PUGLIA	465
Urbania (PU)	MARCHE	307
Urbisaglia (MC)	MARCHE	311
Vallefoglia (PU)	MARCHE	315
Varese (VA)	LOMBARDIA	221
Vico del Gargano (FG)	PUGLIA	474
Vigasio (VR)	VENETO	619
Villa Latina (FR)	LAZIO	147
Vinchiaturo (CB)	MOLISE	325
Volterra (PI)	TOSCANA	573
Zibido San Giacomo (MI)	LOMBARDIA	225
Zungoli (AV)	CAMPANIA	105

I punti cardinali della sostenibilità

- Benedetta Squittieri
Valerio Lucciarini De Vincenzi
Presidenti della Rete dei Comuni Sostenibili

C'è un'Italia che ci prova, che non si arrende, che agisce per migliorare la vita delle comunità, che ha in mente le nuove generazioni ogni volta che imposta e realizza un progetto. C'è un'Italia che ha come faro l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, che lavora quotidianamente per la sostenibilità ambientale, economica, sociale e istituzionale. Dentro questo pezzo d'Italia che guarda al futuro, c'è la Rete dei Comuni Sostenibili, una associazione di enti locali unica in Europa.

Nel momento in cui andiamo in stampa con questa terza edizione della Guida dei Comuni Sostenibili, sono ben 166 i Comuni, le Province e le Città Metropolitane aderenti alla Rete. Quasi 40 in più di un anno fa! E l'adesione alla Rete non è un rito formale o una verniciata di verde sul grigio cemento. No, l'adesione alla Rete, per i Sindaci, le Sindache e per tutti gli amministratori locali, implica impegno, costringe a misurarsi sugli effetti delle proprie scelte, obbliga a pianificare, agire e monitorare i risultati, aiuta a condividere buone pratiche, crea opportunità e relazioni.

Nelle pagine che seguono trovate migliaia di luoghi, di iniziative, di eventi, di storie, di personaggi, di buone azioni rese concrete a livello locale non solo dalle istituzioni pubbliche, ma anche da associazioni, imprese, scuole, cittadini e cittadine, ragazze e ragazzi. Sfogliare le oltre 600 pagine di questa Guida vi consentirà di fare un viaggio nella sostenibilità praticata, dal nord al sud del Paese, dalle grandi città ai piccoli centri, di tutti i colori politici. Fatevi portare per mano nei territori protagonisti della Rete dei Comuni Sostenibili, andate fisicamente a visitarli, incrociate gli sguardi e parlate con le persone che incontrerete. Un modo equilibrato di godere delle bellezze naturali, culturali e paesaggistiche italiane.

E se non trovate il vostro Comune o la vostra Provincia, non disperate. Tra un anno potreste trovarli davvero: parlate con il vostro Sindaco o la vostra Sindaca e dite loro quanto conti fare Rete per migliorare il futuro delle persone e la qualità del mondo in cui tutti e tutte viviamo.

La sostenibilità che si misura e si condivide: la transizione dal basso

- Giovanni Gostoli
Direttore Generale Rete dei Comuni Sostenibili
- Maurizio Gazzarri
Direttore Tecnico Rete dei Comuni Sostenibili

Quando un ente locale aderisce alla Rete dei Comuni Sostenibili compie un passo importante. Per molti si tratta della tappa di un percorso già avviato, per altri si tratta dell'avvio di un cammino. In tutti i casi, è il segno di un rinnovato impegno nel rendere concreti, dal basso, i 17 obiettivi di sostenibilità globali dell'Agenda 2030.

Una delle condizioni che vengono poste a chi aderisce alla Rete è quella di mettere in condivisione le proprie buone azioni, affinché tutti gli altri enti possano valutare se e come adottarle e adattare alla propria realtà. Un vero e proprio tesoro di idee e di fatti a disposizione di tutti. Questa Guida è uno degli strumenti concreti di condivisione.

L'altro aspetto importante, nel momento in cui un ente locale aderisce alla Rete, è quello di farsi misurare, sulla base di indicatori scientifici, l'effetto delle proprie scelte politiche e amministrative. Farsi monitorare è un atto di trasparenza verso la cittadinanza e consente di capire realmente, al di là delle percezioni che possono essere fuorvianti, se il cammino intrapreso va nella giusta direzione.

La Rete, poi, accompagna tutti gli enti locali - Comuni, Unioni di Comuni, Province, Città Metropolitane, ma anche Regioni - di qualsiasi orientamento politico, a impostare al meglio i propri piani, a redigere e approvare la propria Agenda Locale 2030, a dotarsi di strumenti tematici strategici, a coinvolgere la cittadinanza.

Insomma, in un mondo in cui molte cose non funzionano e molte scelte sembrano andare contro gli interessi delle future generazioni, concretizzare una transizione sostenibile partendo dal basso, dai singoli cittadini e dai singoli Comuni, appare una delle poche strade percorribili per ridare fiducia e speranza.

Rai Radio 2

**m'illumino
di meno**

16 FEBBRAIO
GIORNATA NAZIONALE
DEL RISPARMIO ENERGETICO
E DEGLI STILI DI VITA SOSTENIBILI

M'illumino di Meno è la campagna radiofonica che promuove gli stili di vita sostenibili, lanciata nel 2005 dal programma Caterpillar su Rai Radio2. Il successo dell'iniziativa ha portato, nel 2022, all'istituzione della **Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili** (Legge 34/2022), che si celebra ogni 16 febbraio.

Migliaia di comuni, scuole, comunità energetiche, aziende e cittadini partecipano all'iniziativa per **festeggiare i passi fatti** verso la sostenibilità ambientale e sociale.

Il prossimo 16 febbraio **partecipa anche tu!**

Per saperne di più www.milluminodimeno.rai.it

M'illumino di Meno

■ Sara Zambotti, Massimo Ciri e la Redazione di Caterpillar Rai Radio2

Nel cammino verso la **transizione ecologica** i comuni hanno il passo lungo e preparato, quello che arriva in vetta. Senza di loro si resterebbe fermi al parcheggio con i panini in mano. Oltre il 70% delle emissioni globali si concentra nelle aree urbane (più in quelle grandi che in quelle piccole) e più del 60% delle politiche climatiche passa dalle competenze locali.

Da radiofonici abbiamo capito l'impatto radicale delle amministrazioni locali negli oltre vent'anni di **M'illumino di Meno**, la campagna ideata e lanciata nel 2005 dal programma **Caterpillar su Rai Radio2**. M'illumino di meno è un'idea broadcasting: coinvolgere la comunità in ascolto **nello spegnimento simbolico diffuso e simultaneo delle luci non essenziali**. Negli anni centinaia di consigli comunali di tutta Italia hanno approvato una delibera per aderire alla campagna spegnendo le luci più simboliche dei loro comuni: dal Campidoglio a Roma a migliaia di piccoli comuni sparsi lungo lo stivale. Lo hanno fatto per M'illumino di Meno ogni **16 febbraio** per celebrare il giorno in cui, nel 2005, entrava in vigore il Protocollo di Kyoto, il primo grande accordo internazionale che ha sancito l'impegno degli Stati a ridurre l'uso dei combustibili fossili. Lo hanno fatto perché, come ci ricordano ricercatori e ricercatrici di tutto il mondo, il fossile è la principale causa del riscaldamento climatico che, a sua volta, genera migrazioni forzate, impoverimento degli ecosistemi e guerre per il controllo delle risorse petrolifere. **Un'alternativa esiste ed è la riconversione energetica verso fonti rinnovabili**, come hanno capito da tempo quelle sindache e assessore che hanno favorito nei loro comuni la mobilità dolce e la neutralità climatica.

La **Rete dei Comuni Sostenibili** ha molto da festeggiare: il risparmio in bolletta, un'aria migliore, più felicità generata da spazi pubblici restituiti ai piedi e alle biciclette di grandi, grandissimi e bambini. M'illumino di Meno è anche la loro festa e grazie a questo impegno collettivo la campagna è stata convertita nel 2022 in legge dello Stato.

Da allora, il 16 febbraio è la **Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili**.

È proprio in questo spazio, tra le strategie globali e la vita quotidiana delle comunità, che i comuni sono il primo presidio democratico, il luogo in cui la transizione diventa possibilità per tutte e tutti con più piste ciclabili, accessi ai servizi educativi gratuiti, verde pubblico.

Lo abbiamo visto accadere, anno dopo anno, attraverso le adesioni a M'illumino di Meno e il racconto delle amministrazioni comunali. C'è chi ha organizzato **camminate al buio** per riscoprire il cielo stellato e sensibilizzare sull'inquinamento luminoso; altrove sono nate iniziative di condivisione energetica, con cittadini, scuole e imprese coinvolti in progetti di **comunità energetiche rinnovabili**. In molti territori, la campagna è diventata l'occasione per avviare percorsi di **efficientamento degli edifici pubblici** o per promuovere forme nuove di **mobilità sostenibile**. Grazie all'appello ad aderire diffuso tramite la Rete dei Comuni Sostenibili sono arrivate decine di adesioni di comuni che hanno scelto di andare oltre il gesto simbolico, utilizzando la campagna come leva per attivare politiche strutturali e processi partecipativi duraturi. Nella Rete ci sono esperienze diverse, per dimensione e ambizione, ma accomunate da un tratto fondamentale: la capacità di tradurre una sfida globale in azioni locali, accessibili, replicabili. È da qui che passa, davvero, la giustizia climatica. **Grazie ai Comuni Sostenibili!**

I Comuni protagonisti del cambiamento necessario

■ Pierluigi Stefanini

Presidente ASviS (Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile)

A quattro anni dalla scadenza dell'Agenda 2030, il contesto internazionale è persino più difficile di quanto temessimo: guerre aperte, tensioni geopolitiche, crisi umanitarie, multilateralismo indebolito, cooperazione internazionale in affanno. Tutto questo rallenta il cammino verso la sostenibilità proprio mentre aumentano i costi dell'inazione climatica e sociale. Eppure, sarebbe un grave errore pensare che l'Agenda 2030 sia diventata meno necessaria. Al contrario: è oggi più indispensabile che mai.

In questo scenario, il Rapporto ASviS Territori 2025 ci consegna un messaggio semplice e decisivo: agli obiettivi globali servono soluzioni locali. Le giuste transizioni – ecologica e digitale, del lavoro e dell'economia con giustizia sociale – si costruiscono infatti nei luoghi in cui viviamo ogni giorno: nella scuola, nel lavoro, nella mobilità, nell'energia, nell'aria che respiriamo, nella qualità dello spazio pubblico, nella partecipazione civica. Per questo i Comuni non sono soltanto il livello più vicino alle persone: sono il punto in cui la sostenibilità diventa concreta, misurabile, quotidiana.

La Guida dei Comuni Sostenibili racconta proprio questa Italia concreta. Un'Italia fatta di amministrazioni locali che, spesso con risorse limitate ma con grande visione, trasformano la sostenibilità in scelte operative: rigenerazione urbana, tutela della biodiversità, economia circolare, welfare di comunità, educazione, innovazione sociale, protezione del territorio. Colpisce, in particolare, che questo percorso coinvolga una rete sempre più ampia di enti locali, con una presenza significativa anche di piccoli Comuni. È la dimostrazione che la sostenibilità non è un lusso per pochi territori forti, ma una responsabilità diffusa, condivisa, profondamente democratica. E le tante buone pratiche raccolte dall'ASviS mostrano che nel Paese esistono già energie, competenze e alleanze capaci di aprire la strada: vanno riconosciute, rafforzate, replicate.

Questo non significa ignorare le difficoltà. I territori italiani continuano a fare i conti con divari infrastrutturali e sociali, fragilità ambientali, crisi climatica, spopolamento di molte aree interne, crescente vulnerabilità delle comunità. Ma proprio per questo non possiamo abbandonare la speranza di una transizione verso la sostenibilità. Dobbiamo invece radicarla ancora di più nei luoghi, nelle istituzioni di prossimità, nella capacità delle comunità di cooperare e di innovare. È nei Comuni che si può prevenire il rischio, ridurre le disuguaglianze, ricostruire fiducia, dare forma a una transizione giusta.

Come ha ricordato il Presidente della Repubblica, occorre “scongiurare le marginalità, rivitalizzare luoghi e territori, ricucire il Paese”: è una scelta di sviluppo sostenibile, di giustizia sociale e di futuro. In queste parole c'è il senso profondo di questa Guida. Non solo una raccolta di esperienze virtuose, ma un invito all'azione. Un invito a considerare i Comuni come protagonisti del cambiamento necessario. Perché, in un tempo così segnato da crisi globali e da incertezze diffuse, la risposta più solida resta quella che nasce dai territori: concreta, condivisa, capace di migliorare la vita delle persone qui e ora, senza compromettere quella delle generazioni che verranno.



DA **10 ANNI** IN REGIA PER DARE VOCE
ALLO **SVILUPPO SOSTENIBILE.**

Partecipa al **Festival dello Sviluppo Sostenibile.**



asvis.it | festivalsvilupposostenibile.it

La Rete dei Comuni Sostenibili ringrazia gli enti aderenti per la preziosa collaborazione nella redazione dei testi e per le foto messe a disposizione per la realizzazione della Guida. Eventuali imprecisioni non sono imputabili alla Rete e invitiamo i lettori a segnalarle all'indirizzo segreteria@comunisostenibili.eu. Le foto sono state fornite dai Comuni aderenti o recuperate dalle loro pagine web e social istituzionali; sul sito www.comunisostenibili.eu è possibile trovare l'elenco aggiornato degli autori. Le indicazioni di alloggi, ristoranti, musei, iniziative e attività sono riportate a titolo gratuito, segnalate dai Comuni o reperite dai siti web istituzionali. La Rete dei Comuni Sostenibili non è responsabile per eventuali inesattezze, essendo tali informazioni soggette ad aggiornamenti frequenti. Tali aggiornamenti, assieme alle schede dei nuovi comuni sostenibili, verranno riportati nella prossima edizione della Guida. Sul sito della Rete è dedicata una pagina per ogni ente aderente, nella quale è possibile trovare informazioni e news aggiornate.

Hanno contribuito alla redazione dei testi e alla messa a disposizione delle foto:

Addolorata Larocca, Adriana Cucinella, Adriano Mulè, Agnese Grilli, Alberto Rossi, Alessandro Langiu, Alessandro Paglia, Alessandro Pensa, Alessandro Spedale, Alessandro Tiberi, Alessia Bressani, Alessia Tasso, Alfonso Furbatto, Alice Paccagnella, Alice Pazzagliani, Amedeo Lupi, Andrea Farnesi, Andrea Leopaldi, Andrea Marrucci, Andrea Persichini, Angelo Palmisano, Angelo Radica, Anna Lasorte, Annalisa Folloni, Annalisa Leone, Antonella Giordano, Antonella Omiciuolo, Antonello Laveneziana, Antonio Frascione, Antonio Matarrelli, Antonio Nocifora, Arianna Cecchini, Associazione Pro Loco Salemi, Augusto Ferrara, Barbara Aimar, Benedetta Squitieri, Brunella Casini, Brunella Giacomoli, Carmen Carrillo, Carolina Niro, Caterina Ciacci, Caterina Foresta, Chiara Natta, Chiara Agresti, Chiara Caratto, Chiara Del Core, Chiara Zappalorto, Cinzia Pennestri, Claudia Iannella, Claudia Sereni, Claudio Piccolo, Cosimo Dani, Cristina Bellucco, Daniela Cafano, Daniela Di Bari, Daniele Corsin, Daniele Rosara, Daniele Saia, Daniele Serluca, Danilo Baietti, Danilo Guidubaldi, Dario Venturi, Davide Acuti, Davide Venturi, Diego Aluigi, Diego Venturini, Domenico Martino, Domenico Venuti, Domenico Zinna, Donatella Paganelli, Elena Anna Duggento, Elena Lovera, Elena Martini, Elena Spolaore, Eleonora Tomba, Elisa Mauro, Elisa Morri, Elisa Parisi, Elisa Raffo, Elisabetta de Sterlich, Emanuele Bugnone, Emiliano Baffioni, Enrico Benvenuti, Enzo Di Natale, Erica Corradini, Erik Molteni, Ermete Realacci, Eva Pugina, Fabiola Pia Grana, Fabrizia Pecunia, Fabrizio Calabrese, Federica Battazzi, Federica Del Frè, Federica Grandis, Federico Smacchi, Filippo Andrea Rossi, Filippo Belli, Filippo Pancrazzi, Filippo Rapisarda, Francesca Baldereschi, Francesca Torta, Francesco Brianzi, Francesco D'Arenzo, Francesco Gagliardi, Francesco Gallo, Francesco Matera, Francesco Paolo Loparco, Francesco Ruiui, Francesco Tartaglia, Franco Rotolo, Gaetano Paulino, Gaia Nicchi, Giacomo Carnicelli, Giacomo De Togni, Giacomo Salvatore Anastasi, Giacomo Trevisan, Giambattista Di Pippa, Giammario Fiori, Gianfranco Palmisano, Gianna Randelli, Gilda Cammarata, Giordano Del Chiaro, Giorgia Tamburini, Giorgio Scanu, Giovanbattista Onori, Giovanna Garelli, Giovanni Borraccini, Giovanni Canala, Giovanni Gostoli, Giovanni Scaramuzzi, Giulio Calamita, Giuseppe Nobilietti, Graziano Milià, Ilaria Lamera, Ilaria Passarelli, Ilaria Pezzotta, Irene Pieroni, Ivo Mancini, Lara Carboni, Lara Gea Valsecchi, Laura Vittoria Massaro, Lea Faggioli, Leonardo Romagnoli, Licia Capannolo, Liliana Ruffini, Livia Latini, Lorenzo Bernardi, Lorenzo Cavagna, Lorenzo Perrini, Lorenzo Petrilli, Marco Testore, Marco Calini, Marco Zippari, Maria Anna Saporito, Maria Bevilacqua, Maria Carmela Miraglia, Maria Chiara Cremoni, Maria De Guido, Maria Rita Valentino, Maria Rosa Conti, Maria Rosa Viceconte, Maria Teresa Cao, Mariangela Laurino, Marianna Mandolla, Mariapia Gentile, Mariarosa Barazza, Marica Guerrini, Mariella Ionni, Mario Melotti, Mario Turano, Martina Di Tomasso, Marzia Cominotti, Massimo Cirri, Matilde Varani, Matteo Terrani, Matteo Arcenni, Matteo Sanchioni, Matteo Leoni, Matteo Palumbo, Matteo Rossi, Matteo Santinelli, Matteo Zavatteri, Maurizio D'Ubbaldi, Maurizio Gazzari, Michela Tricomi, Michele Fabio Ferro, Michele Ippolito, Michele Rubino, Miki Marchionna, Mimmo Volpe, Monica Benzi, Nastasya Bernardi, Nazario Sianovi, Nicola Isetta, Nicola Caporaletti, Nicola Guadagno, Noe Andreano, Noemi Cucchi, Paola Conte, Paola Gasperotto, Paolo Caruso, Paolo Lavanga, Pasquale Gatta, Pierangelo Caponi, Porzia Pinto, Raffaele Cavallaro, Raffaella Nucci, Raoul Tiraboschi, Riccardo Aquilini, Roberta Belletti, Roberta Toscano, Roberto Rossi, Rocco Di Brina, Rocco Introcaso, Rocco Rosano, Rosalia Marcantonio, Rosamaria Loverre, Rosaria Ruta, Salvatore Cataldi, Salvatore Sanna, Sandro Ricci, Sara Leandri, Sara Zambotti, Saverio Mecca, Selene Righi, Serena Saponaro, Serena Tartarini, Sergio Ferrari, Sergio Lambrugo, Sergio Sparapani, Sheila Giglione, Silvia Rondon, Silvio Salvucci, Simona Veneziani, Simone Ricci, Sonia Belloli, Stefania Bentivoglio, Stefania Marco, Stefania Russo, Stefano Falcioni, Stefano Lavagno, Stefano Micheli, Susanna Cenni, Teresa Brandi, Therese Guerrieri, Tiziana Aretusi, Tommaso Belvedere, Ufficio Stampa Comune Di Lecce, Valentina Buti, Valentina Di Martino, Valentina Galati, Valentina Listino, Valentina Mandelli, Valentina Riccio, Valentina Roncace, Valeria Pallotti, Valeria Romagna, Valerio Lucciarini De Vincenzi, Vito Cogoni, Vito Fraschini, Vito Perrucci, Vito Scalisi.

Edizioni ETS
Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di aprile 2026